

FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019

SCHEDA PROGETTO “Airport City”

Allegata alla Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 14 del 28/12/2021

NOME IDENTIFICATIVO DEL PROGRAMMA / PROGETTO

Airport City

AREA RESPONSABILE E NOME DEL RESPONSABILE

Area Sviluppo e Relazioni – Dirigente Rosa Tarantino, responsabile del progetto AIRPORT CITY

LINEA DI INTERVENTO

L.205/2017 - Linea di Intervento “Airport City”

CUP: J19F18000350001

DESCRIZIONE

Uno dei progetti di legacy di Matera Capitale Europea della Cultura è il progetto Airport City curato dall'artista Tomas Saraceno, come previsto nel dossier di candidatura.

Tomas Saraceno, artista argentino di origine italiana che vive e lavora a Berlino, è considerato uno dei maggiori protagonisti della scena artistica contemporanea internazionale e uno dei più influenti attivisti per la salvaguardia del pianeta che sfida, attraverso le sue opere, i modi dominanti di vivere e percepire l'ambiente.

Architetto, scienziato, artista, performer, proprio per la sua capacità di mettere insieme arte e scienza, nel 2009 ha partecipato all'International Space Studies Program della NASA. Grazie alle sue ricerche e alle soluzioni tecniche a cui è giunto durante gli anni del suo lavoro è riuscito a registrare veri e propri brevetti come quello per una nuova applicazione dell' “aerogel”, materiale leggerissimo e resistente.

Nell'ultimo ventennio, è diventato uno degli artisti più importanti nelle manifestazioni d'arte contemporanea di tutto il mondo partecipando con le sue installazioni alle Biennali di Venezia del 2001, 2003 e 2009, 2019, 2021 e alla Biennale di San Paolo del 2006, le esperienze all'Hamburger Bahnhof, Berlino, al Metropolitan Museum of Art, New York e alla Bicocca di Milano.

Le sue opere vengono esposte in decine di musei sparsi per il mondo e numerose le mostre da lui curate; per citare alcune delle ultime: Tomás Saraceno at Cisternerne, Copenhagen (2020); Aria, at Palazzo Strozzi, Florence (2020); the 58th International Art Exhibition - La Biennale di Venezia, May You Live In Interesting Times; Palais de Tokyo di Parigi (2018); Carte blanche á Tomás Saraceno: ON AIR at Palais de Tokyo, Paris (2018), Anarcoaracnoanacro – Parco archeologico di Siracusa (2021).

L'arte di Tomás Saraceno pone l'accento sui problemi ambientali; attraverso l'impiego di immagini ed elementi naturali, come ragni o piante che diventano protagonisti delle sue installazioni e

FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019

metafora del cosmo, La sua arte evoca una grande forza immaginativa che ci spinge ancora a guardare da una nuova prospettiva la crisi ecologica che sta investendo il pianeta su cui viviamo.

Tra i temi affrontati dalla sua opera: la volontà di superare le barriere geografiche, comportamentali, sociali; l'utilizzo della tecnologia per la ricerca di modalità sostenibili per l'uomo e per il pianeta; il superamento dei confini tra le discipline, lavorando sull'incrocio e ibridazione di arte, architettura, scienze naturali, astrofisica, filosofia, antropologia, ingegneria, design; il modello collaborativo di ricerca e di produzione applicato a tutti i campi del sapere.

Il progetto iniziale prevedeva che l'installazione, sfruttando le strutture e gli appigli naturali proprio come in una ragnatela, potesse essere collocata sulla Murgia di Matera collegando due sponde della Gravina. Il progetto iniziale dello studio Saraceno, avvalorato da uno studio di valutazione di incidenza ambientale e da rilievi celerimetrici e modellazione 3d nella gravina di Matera commissionati dalla Fondazione, nonché dalla creazione di un gruppo di tecnici autorevoli, si è rilevato non realizzabile per il diniego da parte dell'Ente Parco della Murgia Materana.

Attraverso successive interlocuzioni con l'artista Tomas Saraceno e il suo studio e con le istituzioni locali, compreso la Direzione del Museo Nazionale di Matera, e verificata la volontà dei soci fondatori di realizzare il progetto quale legacy permanente di Matera 2019, si è optato per una soluzione diversa del progetto originario.

Il progetto oggetto di questa scheda ha per oggetto la creazione di installazioni ispirate ad uno dei filoni di ricerca dell'opera di Saraceno, che ruota attorno alla ricerca incessante di soluzioni tecniche, visive e progettuali per la creazione di strutture sospese e fluttuanti in grado di rendere possibili modalità di vita a basso impatto ambientale e ad alto potenziale di interazione sociale. Si prevede la realizzazione di installazioni che saranno delle "vere e proprie sculture" potenzialmente in grado di librarsi nell'aria, veleggiare e galleggiare intorno al globo. Sono delle metafore, delle evocazioni di un futuro possibile, di un altro modo di viaggiare e di spostarsi, liberi dalle frontiere che dividono i Paesi e liberi dai combustibili fossili, il cui impatto condiziona la nostra società e il nostro modo di vivere sotto vari punti di vista.

Queste strutture fluttuanti ricordano una città volante abitata che non appartenga specificamente a nessuna nazione ma che si sposti attraverso l'Europa e intorno al globo unendo tutti i popoli della terra.

Tali installazioni realizzate da Tomas Saraceno (e il suo studio) saranno permanenti e costituiranno una legacy tangibile di Matera 2019 e dei suoi valori.

La Fondazione si occuperà delle attività di gestione, coordinamento e comunicazione del progetto. Nello specifico, fornirà supporto all'artista e al suo team per la produzione ed installazione dell'opera, siglerà accordi di partenariato con le istituzioni coinvolte, si occuperà della gestione amministrativa e finanziaria del progetto; si occuperà dell'evento di inaugurazione dell'opera; realizzerà attività di coinvolgimento delle scuole e dei cittadini sui temi sollevati dalle installazioni e dal lavoro dell'artista (attivismo ambientale, abbattimento delle frontiere che dividono il nostro pianeta); si occuperà delle attività di comunicazione (rassegna stampa, social e media, stampati, copertura video e foto).

FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019

AZIONI E FASI TEMPORALI DI ATTUAZIONE

- Realizzazione delle installazioni entro aprile 2022
- Installazione dell'opera: entro luglio 2022
- Realizzazione dell'evento di inaugurazione entro settembre 2022
- Laboratori con le scuole settembre-novembre 2022

PARTENARIATI / ACCORDI DI COPRODUZIONE / ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Comune di Matera, Museo Nazionale di Matera, Direzionale Regionale Musei della Basilicata

LOCALIZZAZIONE

Una delle opzioni è che tali installazioni facciano parte della collezione permanente del Museo Nazionale di Matera. Il Museo Nazionale rappresenta una delle legacy di Matera 2019, in quanto nasce quale esito del grande lavoro di produzione culturale con le 4 grandi mostre realizzate dal Polo Museale della Basilicata con la Fondazione Matera 2019 nei Musei Ridola e nel Museo Nazionale di arte medievale e moderna di Matera. Pertanto, l'esposizione permanente delle opere di Tomas Saraceno accrescerebbe l'attrattività del Museo Nazionale e consoliderebbe la legacy di Matera-Basilicata 2019. Il progetto potrebbe anche coinvolgere la rete dei Musei della Direzionale Regionale Musei della Basilicata.

QUADRO ECONOMICO

COMMISSIONI ARTISTICHE (CREAZIONE INSTALLAZIONI PERMANENTI) - BENEFICIARIO: Studio Tomas Saraceno Hauptstrasse 11/12 10317 Berlin, Germany	425.000
Gestione, comunicazione e coordinamento del Progetto Beneficiario: Fondazione Matera-Basilicata 2019	200.390
TOTALE	625.390